

mal non mi apoongo, una Commissione d'uomini d'arte di verificare precisamente come si dovessero fare le riparazioni intorno al fiume Toce, perchè oltre a queste riparazioni, per le quali ci sono chiesti i fondi, sarebbe anche da provvedersi onde ristabilire la comunicazione al passaggio del fiume a Miggiandone, che trovasi frequentissimamente interrotto con grave scapito, e dei viaggiatori per la strada del Sempione, e più ancora degli abitanti delle provincie dell'Ossola e di Pallanza. Ma dell'operato di questa Commissione non si è mai saputo nulla.

Io non ho presa la parola per fare la benchè menoma opposizione a che sia presa in considerazione la domanda che fa l'onorevole ministro di una lieve somma per queste riparazioni; bensì ho chiesta la parola per pregarlo di voler sollecitare il rapporto della Commissione, se non è ancora in pronto, onde comunicarlo quanto meno agli abitanti delle provincie interessate, affinchè possano dare i loro suggerimenti e fare le loro osservazioni, onde il Governo non s'inoltri in ispece che per avventura potessero risultare inopportune.

La strada del Sempione è tutta guasta, ed è continuamente interrotta dalle inondazioni e da guasti che le inondazioni lasciano. Questa strada grandemente interessa le due provincie di Pallanza e dell'Ossola, sicchè sembra che la Commissione dovrebbe proporre i mezzi per renderla praticabile, ed impedire che sia d'or innanzi, come lo è con tanta frequenza, invasa dalle acque dello straripante Toce, od ingombrata dai materiali che non di rado si radunano con interruzione della comunicazione.

Io mi limito a pregare il signor ministro a voler sollecitare il rapporto di questa Commissione, ed a comunicarlo agli interessati.

**PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici.** Riguardo all'accennata strada del Sempione, confesserò che dessa fu alquanto trascurata, ma negli ultimi bilanci furono assegnati fondi di non lieve ammontare per provvedere ai bisogni più urgenti della medesima, indipendentemente però dal trasporto che si vorrebbe fare di questa strada verso Bigandone. Io dirò che lo studio della questione, se convenisse mantenere la linea attuale, ovvero trasportarla dall'altra parte del Toce, venne seriamente intrapreso, nè fu questa la prima volta che si discusse su tale argomento.

I voti anteriori furono tutti sfavorevoli al trasporto della strada, e malgrado ciò i comuni interessati avendo rappresentato nuove ragioni, che mi parevano di una certa importanza, avendo essi dimostrata una tal qual disposizione di concorrere nella spesa, perchè convinti che la loro domanda non si appalesava evidentemente mossa dal solo desiderio di mettere la strada in miglior condizione, ma anche dal loro

interesse locale, per tutti questi motivi, dico, io trovai ragionevole che si sentissero nuovamente uomini dell'arte, e nominai una Commissione, di cui non mi limitai a chiamare membri gli ingegneri del luogo, che potevano riguardarsi come prevenuti dagli antecedenti giudizi, ma vi aggiunsi e misi a capo della medesima un distintissimo ispettore del genio civile. Il signor deputato ricorderà, che avendomi spesse volte interrogato su questo proposito, io sempre gli risposi che stavo aspettando le risoluzioni della Commissione; finora molto tempo si dovette perdere per causa della stagione che non consentiva di fare visite locali con qualche dettaglio e con sicurezza; ove però tali visite ebbero luogo, gli studi sono terminati, e la redazione del rapporto fu solamente ritardata, come già altra fiata esposi al signor deputato Botta, dalla disgraziata circostanza della grave malattia dell'ispettore da me incaricato di compilarlo. Appena mi avrò questo rapporto, farò conoscere quali sono i risultamenti degli studi praticati, e sarà mia premura di tosto sottoporli all'esame del congresso permanente di ponti e strade; ma quanto al tronco per cui ho chiesto l'assegno, esso è così costantemente minacciato, che è della più assoluta necessità ed urgenza il ripararlo a dovere.

**CADORNA.** Mi piace che il signor ministro non ostante i giudizi sfavorevoli che erano stati portati dalle persone dell'arte sul cambiamento del tronco in questione, abbia fatto rinnovare gli studi; perchè se fu mai caso in cui i giudizi dell'arte non siano stati confermati dagli eventi, è certamente questo.

E per fermo sono anni ed anni che attorno questa strada del Sempione si spendono ingenti somme per renderla almeno praticabile; eppure siamo da capo ad ogni anno, poichè i fiumi portano via ora una parte della strada, ora qualche ponte; a vece che se fin da principio si fossero ascoltate le istanze che erano venute da varie parti affinchè alcuni tronchi di quella strada fossero variati si sarebbero risparmiate molte spese, e la strada del Sempione sarebbe oggidì fatta praticabile.

Io spero che i nuovi studi che il signor ministro moltosaviamente ha commesso impediranno che si rinnovino questi inconvenienti.

La seduta è levata alle ore 4 1/4.

**Ordine del giorno per la tornata di lunedì:**

**Seguito della discussione sul progetto di legge per una tassa sulle successioni.**